



COMUNE DI MANERBIO
Provincia di Brescia

Determinazione n. 663
Del 22/10/2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE, AI SENSI DEL D.LGS 163/2006 E D.P.R 207/2010, "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI GESTIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL BAR ANNESSO AL BOCCIODROMO - CIG: 5964792E0F".

LA RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RICHIAMATI:

- il D.Lgs del 18/08/2000 n. 267;
- lo Statuto dell'Ente;
- il regolamento comunale di contabilità;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 24/07/2014, che approva il Bilancio Preventivo per l'anno 2014, il Bilancio Pluriennale 2014-2016, la Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016;
- il decreto sindacale di attribuzione funzioni dirigenziali di cui all'art.50, comma 10, e all'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, al dott. Salvatore Tarantino per l'Area Segreteria Generale e Affari Generali, prot. n. 10919 del 22/07/2013;
- il decreto sindacale di attribuzione funzioni dirigenziali di cui all'art.50, comma 10, e all'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, all'arch. Maria Vittoria Tisi per l'Area Tecnica - Edilizia Pubblica e Sviluppo del Territorio, prot. n.11563 del 05/08/2014;
- il decreto sindacale di attribuzione funzioni dirigenziali di cui all'art.50, comma 10, e all'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, al dott. Rossano Marchiori per l'Area Finanziaria, prot. n. 223 del 08/01/2014;

PREMESSO che l'Amministrazione comunale intende procedere alla concessione di gestione e ristrutturazione di un'unità immobiliare di proprietà comunale appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Manerbio, nel dettaglio così composta:

- Bar con cucina e servizi igienici ed annessa segreteria, centrale termica e piccola cantina;
- tre campi da bocce coperti in terra battuta, con gradinate e servizi igienici;
- un campo da basket scoperto con gradinate;
- area esterna esclusiva, parte pavimentata e parte a verde, comprensiva di monumento commemorativo all'aviazione;
- due box in lamiera ad uso magazzino.

CONSIDERATO che per dare esecuzione alla concessione, occorre procedere all'appalto degli stessi mediante procedura aperta;

DATO ATTO che il bando prevede il pagamento di un canone annuale pari ad € 10.000,00, oggetto di rialzo d'asta e che a scomputo dei lavori da eseguirsi, indicati nel progetto esecutivo approvato con delibera di Giunta Comunale n. 94 del 06/10/2014, verrà scomputato il canone per i primi 5 anni e mezzo, pertanto il canone dovrà essere corrisposto a partire dal 2020;

APPURATO che la scelta del concessionario sarà effettuata in base a graduatoria predisposta da apposita commissione, secondo i seguenti parametri di valutazione:

parametro	punteggio massimo
A) offerta economica (canone)	30 punti
B) offerta tecnica	70 punti
TOTALE	100 punti

VISTI gli elaborati d'appalto e suoi allegati, predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale, ritenuti meritevoli di approvazione;

STABILITO che come previsto dal Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi, approvato con deliberazione di C.C. n. 71 del 26/09/14, i requisiti minimi di partecipazione dei concorrenti sono:

- possesso dei requisiti di ordine generale (assenza delle cause ostative elencate all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i.);
- possesso dei requisiti in ordine alla capacità economico - finanziaria e tecnico - professionale (artt 41 e 42 del DLgs 163/06 e s.m.i.).

e che vengono previste le seguenti condizioni:

- cauzione provvisoria ammontante ad € 1.200,00 (milleduecento/00), da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa;
- il termine di ricezione delle offerte sono stabiliti in 15 giorni;
- non sono ammesse offerte in ribasso o pari;
- non si prevede l'esclusione automatica delle offerte anomale;
- le offerte verranno ritenute valide per 180 giorni;

CONSIDERATO che la procedura di appalto sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta purché la stessa sia ritenuta congrua e conforme alle prescrizioni del presente bando e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

DATO ATTO che la stipula del contratto avverrà mediante scrittura privata autenticata;

PRESO ATTO che la Responsabile del Procedimento è l'Arch Maria Vittoria Tisi;

VERIFICATA la regolarità tecnico - amministrativa dell'intervento;

DETERMINA

1. di avviare il procedimento per l'espletamento della procedura aperta per la concessione di gestione e ristrutturazione di un'unità immobiliare di proprietà comunale appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Manerbio;

2. di dare atto che il bando prevede il pagamento di un canone annuale pari ad € 10.000,00, oggetto di rialzo d'asta e che a scapito dei lavori da eseguirsi, indicati nel progetto esecutivo approvato con delibera di Giunta Comunale n. 94 del 06/10/2014, verrà scomputato il canone per i primi 5 anni e mezzo, pertanto il canone dovrà essere corrisposto a partire dal 2020;

3. di decidere che la scelta del concessionario sarà effettuata in base a graduatoria predisposta da apposita commissione, secondo i seguenti parametri di valutazione:

parametro	punteggio massimo
A) offerta economica (canone)	30 punti
B) offerta tecnica	70 punti
TOTALE	100 punti

4. di stabilire che i requisiti minimi di partecipazione dei concorrenti, secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi, approvato con deliberazione di C.C. n. 71 del 26/09/14, i requisiti minimi di partecipazione dei concorrenti sono:

1. possesso dei requisiti di ordine generale (assenza delle cause ostative elencate all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i.);
2. possesso dei requisiti in ordine alla capacità economico - finanziaria e tecnico - professionale (artt 41 e 42 del DLgs 163/06 e s.m.i.).

e che vengono previste le seguenti condizioni:

3. cauzione provvisoria ammontante ad € 1.200,00 (milleduecento/00), da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa;
4. il termine di ricezione delle offerte sono stabiliti in 15 giorni;
5. non sono ammesse offerte in ribasso o pari;
6. non si prevede l'esclusione automatica delle offerte anomale;
7. le offerte verranno ritenute valide per 180 giorni;

5. di approvare il bando di gara e suoi allegati, predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale, ritenuti meritevoli di approvazione;

6. di dare atto che la procedura di appalto sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta purché la stessa sia ritenuta congrua e conforme alle prescrizioni del presente bando e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

7. di stabilire la forma della scrittura privata autenticata per la stipula del contratto in oggetto;

8. di inviare la presente all'ufficio Segreteria ed all'ufficio Ragioneria per i conseguenti adempimenti di competenza.

N. 108 del 20/10/2014

La responsabile del procedimento
Arch. Maria Vittoria Tisi



LA RESPONSABILE DI AREA
Arch. Maria Vittoria Tisi





COMUNE DI MANERBIO
(PROVINCIA DI BRESCIA)
Area Tecnica

Allegato Determ.N° 663 del 22/10/14

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
EDILIZIA PUBBLICA - SVILUPPO DEL TERRITORIO
Arch. Maria Vittoria Tisi

AREA TECNICA - EDILIZIA PUBBLICA

Prot. n° _____ del _____

BANDO E DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI GESTIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL BAR ANNESSO AL BOCCIODROMO CIG _____

Si rende noto che, è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento della concessione di gestione e ristrutturazione del bar annesso al bocciodromo, ubicato in via Volontari del Sangue, nel Comune di Manerbio, in esecuzione della determinazione del Responsabile di Area Tecnica Edilizia Pubblica n. — del —, —,

con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto stabilito nel presente bando.

Il canone annuo posto a base di gara è pari a Euro 10.000,00, al netto dell'I.V.A. nella misura di legge, oltre all'esecuzione di interventi di ristrutturazione e manutentivi, di seguito specificati.

A scomputo del canone per i primi 5 anni e mezzo, dovranno essere eseguiti interventi di ristrutturazione dell'immobile, dando corso ai lavori dettagliati nel progetto esecutivo allegato al bando.

Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto all'importo posto a base di gara o pari all'importo stesso.

Sono ammessi tutti gli offerenti a partecipare alla seduta di gara pubblica fissata per il giorno:

_____ alle ore 9.00.

Ad interloquire in ordine allo svolgimento della gara sono ammessi tuttavia solo i soggetti autorizzati ad impegnare legalmente il concorrente, ossia i legali rappresentanti o procuratori del concorrente medesimo.

PARAGRAFO I: OGGETTO DELLA GARA

I.A IMMOBILI OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Con la presente procedura aperta l'Amministrazione comunale intende procedere alla concessione di un'unità immobiliare di proprietà comunale (descritta nell'allegato 1 al presente bando), secondo tutto quanto indicato nello schema di atto di concessione (allegato al presente bando sotto il numero 2, compreso l'allegati 2A "Planimetria che individua i locali e gli spazi oggetto di concessione").

L'unità immobiliare posta in gara, appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Manerbio, è nel dettaglio così composta:

- Bar con cucina e servizi igienici ed annessa segreteria, centrale termica e piccola cantina;
- tre campi da bocce coperti in terra battuta, con gradinate e servizi igienici;
- un campo da basket scoperto con gradinate;
- area esterna esclusiva, parte pavimentata e parte a verde, comprensiva di monumento commemorativo all'aviazione;
- due box in lamiera ad uso magazzino.

I locali in concessione verranno consegnati al concessionario nelle condizioni e nella consistenza in cui si trovano alla data della consegna, come risulterà da apposito verbale che verrà redatto al momento della consegna stessa. Gli arredi e le attrezzature dovranno essere acquistati dall'aggiudicatario e, al termine della concessione, resteranno di sua proprietà. L'unità immobiliare dovrà essere destinata al solo uso di cui alla concessione medesima (esclusivamente all'attività di pubblico esercizio con gestione campi bocce e campo da basket).

Il pubblico esercizio dovrà essere aperto per tutto l'anno, almeno sei giorni alla settimana, dieci ore al giorno.

I.B ESECUZIONE DEI LAVORI

Prima dell'avvio del pubblico esercizio dovranno essere eseguiti tutti i lavori indicati nel progetto allegato, conclusi e positivamente certificati; il Comune nominerà un Direttore dei Lavori responsabile dell'esecuzione degli stessi.

I lavori da eseguirsi consistono in:

- manutenzione della copertura e riparazione dei canali in lamiera del capannone e realizzazione della guaina di copertura locale caldaia/ingresso bar;
- esecuzione della tinteggiatura esterna del fabbricato;
- manutenzione e riparazione dei serramenti;
- esecuzione di tinteggiatura e riparazione del controsoffitto all'interno dei locali bar;
- ripristino di una divisoria dei campi bocce;
- manutenzione e ripristino dei bagni;
- interventi di manutenzione dell'impianto elettrico;
- sostituzione di pannelli di controsoffitto dei campi da bocce;
- rifacimento pavimentazione campo basket;
- riqualificazione recinzione perimetrale in ferro del campo basket;
- manutenzione ed avviamento della centrale termica.

I.C CANONE DI CONCESSIONE

Il concessionario sarà tenuto al pagamento di un canone annuale pari ad € 10.000,00, oggetto di rialzo d'asta.

A scomputo dei lavori da eseguirsi, indicati nel progetto esecutivo allegato al presente bando, verrà scomputato il canone per i primi 5 anni e mezzo, pertanto il canone dovrà essere corrisposto a partire dal 2020.

I.D DECORRENZA DELLA CONCESSIONE

La data di decorrenza della Concessione è stabilita nella data di sottoscrizione della stessa.

La data dell'apertura del pubblico esercizio verrà concordata dall'aggiudicatario con il Comune, compatibilmente con la conclusione della procedura di aggiudicazione, con la consegna dell'unità immobiliare e con l'esecuzione e certificazione dei lavori.

I.E MANUTENZIONE AREE ESTERNE

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a svolgere un'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi esterne al Bocciodromo, al fine di mantenerle costantemente in ordine, pulite, ben curate, garantendo il decoro e l'armonia del

complesso ricreativo. Le manutenzioni dovranno comportare le seguenti attività, da eseguirsi ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, con interventi regolari e costanti:

1. taglio erba delle zone verdi interne alla recinzione, compresa la sistemazione del manto erboso, con l'integrazione dello stesso ove carente;
2. diserbo, pulizia e spazzamento dei vialetti e del piazzale;
3. potatura delle alberature esistenti, quando necessario;
4. manutenzione del verde circostante il monumento dell'aviazione, con taglio erba, potatura siepi e alberature;

I.F FINALITA' DELLA CONCESSIONE

L'impianto sportivo è destinato alla pratica sportiva agonistica e sociale educativa, pertanto il concessionario dovrà conformare la propria azione ai principi che caratterizzano la pratica sportiva ed il soddisfacimento di un interesse sociale.

L'attività agonistica dovrà essere programmata avendo cura di non contraddire l'attività ricreativa, che rimane preminente scopo delle strutture.

In particolare il concessionario assume come proprie le seguenti finalità:

- garantire il più ampio uso dell'impianto per favorire e promuovere l'attività sportiva di tutti i cittadini, soprattutto delle fasce più deboli (pensionati oltre 65 anni e ragazzi fino a 18 anni);
- consentire ai singoli cittadini di usufruire delle strutture in maniera ottimale, senza discriminazioni, con trasparenza ed imparzialità.

PARAGRAFO II: DISCIPLINA DI GARA

La procedura di gara è disciplinata dal presente bando nonché dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento al D.Lgs 163/2006; D.P.R. 207/2010.

PARAGRAFO III: CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del concessionario sarà effettuata in base a graduatoria predisposta da apposita commissione, secondo i seguenti parametri di valutazione:

parametro	punteggio massimo
A) offerta economica (canone)	30 punti
B) offerta tecnica	70 punti
TOTALE	100 punti

A) offerta economica: massimo 30 punti

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà attribuito secondo il criterio ed i sottocriteri di seguito indicati:

Offerta economica		30
canone annuo di concessione da corrispondere al Comune, espresso in euro, in rialzo rispetto a quello a base d'asta di €. 10.000,00, al netto dell'I.V.A.*	10	
Proposta di tariffa ordinaria per l'affitto dei campi da bocce (<i>indicare una sola tariffa espressa in euro</i>)	10	
Proposta di tariffa straordinaria per l'affitto dei campi da bocce a pensionati oltre 65 anni e ragazzi fino a 18 anni (<i>indicare una sola tariffa espressa in euro</i>)	10	
PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE	30	

Alle offerte verrà attribuito il punteggio con la seguente formula:

$$\text{punteggio da attribuire all'offerta} = \frac{\text{offerta presa in esame} \times \text{punteggio massimo sottocriterio}}{\text{offerta più alta}}$$

Non sono ammesse offerte pari o in ribasso sul canone annuo base.

B) offerta tecnico - gestionale: massimo 70 punti

Il punteggio relativo all'offerta tecnico - gestionale sarà attribuito secondo i criteri ed i sottocriteri di seguito indicati:

		Punteggio massimo
a) Organizzazione servizio pasti agevolato per studenti e lavoratori:		21
a1) disponibilità ad organizzare un servizio pasti* destinato ai ragazzi della Scuola Primaria di Secondo Grado con l'applicazione di tariffe uguali a quelle del servizio mensa scolastica;	7	
a2) disponibilità ad organizzare un servizio pasti* destinato ai lavoratori con l'applicazione di tariffe agevolate da concordarsi con i datori di lavoro ed attuare tramite sottoscrizione di convenzioni o adesione a buoni pasto;	7	
a3) disponibilità ad organizzare un servizio pasti* destinato ai pensionati con l'applicazione di tariffe agevolate da concordarsi con il Comune tramite sottoscrizione di eventuale convenzione;	7	
b) Organizzazione corsi ed eventi sportivi in collaborazione con le società sportive:		30
b1) disponibilità ad organizzare corsi di bocce per bambini e ragazzi:	6	
b2) disponibilità ad organizzare tornei di bocce per bambini, ragazzi e adulti	6	
b3) disponibilità ad organizzare tornei di basket per bambini, ragazzi e adulti	6	
b4) disponibilità ad organizzare tornei di pallavolo per bambini, ragazzi e adulti	6	
b5) disponibilità ad organizzare stage estivi di bocce, di basket o di pallavolo per bambini e ragazzi	6	
c) Organizzazione feste di compleanno per bambini:		10
c1) disponibilità a riservare i locali per le feste di compleanno per bambini su richiesta dei genitori a tariffe concordate con il comune.	5	
c2) disponibilità a dotarsi all'interno o all'esterno dei locali di giochi gonfiabili o altri, da utilizzare per le feste di compleanno dei bambini.	5	
d) interventi migliorativi da eseguirsi nel corso della gestione, dettagliati secondo uno specifico cronoprogramma.	5	5
e) disponibilità all'apertura del locale al pubblico per 7 giorni la settimana.	4	4
PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE		70

* Per PASTI si intende ...

Qualora due o più partecipanti abbiano conseguito il medesimo punteggio totale, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto nell'offerta tecnica.

Qualora due o più partecipanti abbiano conseguito il medesimo punteggio relativamente all'offerta tecnica e all'offerta economica e, pertanto, siano stati posti a pari merito al primo posto della graduatoria, si procederà ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

PARAGRAFO IV: DURATA DELLA CONCESSIONE

A norma dell'art. 4 dello schema dell'atto di concessione (allegato 2 al presente bando), il rapporto contrattuale avrà la durata di anni 6 con decorrenza dalla data di sottoscrizione della concessione, con possibilità di recesso da parte del concessionario, in qualsiasi momento, comunicata mediante lettera raccomandata almeno 6 (sei) mesi prima della data in cui il recesso avrà esecuzione.

Nel caso di recesso il comune non rimborserà nulla di quanto speso per l'esecuzione dei lavori, di cui al progetto allegato al presente bando.

Il Comune si riserva comunque la facoltà di revocare anticipatamente la concessione per gravi ragioni di interesse pubblico.

Il Comune si riserva altresì la possibilità di prorogare la concessione per uguale periodo, qualora il canone di concessione rivalutato, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/2006, sia conveniente per il Comune stesso.

PARAGRAFO V: PAGAMENTO DEL CANONE

A norma dell'art. 7 dello schema di atto di concessione, il canone annuo dovuto dal concessionario, derivante dall'applicazione della percentuale di rialzo dell'offerta sul canone annuo posto a base di gara, deve essere corrisposto dal concessionario al Comune in 12 rate mensili con scadenza entro il giorno 3 di ciascun mese.

Il canone di concessione è soggetto a aggiornamento annuale, a decorrere dal secondo anno di concessione, sulla base del 100% della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati (indice F.O.I. calcolato al netto dei consumi di tabacchi).

L'aggiornamento annuo diverrà operante senza necessità di comunicazione alcuna, assumendo a riferimento il mese antecedente a quello di scadenza di ciascuna annata contrattuale.

PARAGRAFO VI: ULTERIORI CONDIZIONI

Ulteriori condizioni sono stabilite nell'atto di concessione - in conformità allo schema di concessione, allegati n. 2, sopra citati - che verrà stipulato con il concessionario. L'offerta implica l'accettazione dello schema di atto di concessione predisposto dall'Amministrazione concedente.

Per quanto riguarda le spese accessorie, l'unità immobiliare oggetto di concessione è dotata di utenze indipendenti (acqua, gas e energia elettrica) e quindi l'aggiudicatario dovrà provvedere ad attivare i contratti di erogazione con gli enti preposti e ad intestarseli.

Si precisa infine che non compete all'Amministrazione comunale l'espletamento delle pratiche inerenti l'ottenimento di eventuali, obbligatorie autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività, compresa la presentazione all'Ufficio Commercio della SCIA (segnalazione certificata inizio attività). Dette formalità restano ad esclusivo carico dell'aggiudicatario che dovrà provvedervi a propria cura e spese.

Il Concessionario si impegna all'apertura del locali al pubblico per almeno sei giorni la settimana.

E' assolutamente vietato il posizionamento di slot machine, come previsto dalla D.G.R. X/1274 del 24.01.2014.

PARAGRAFO VII: RICHIESTA DI SOPRALLUOGO

E' fatto obbligo, per chi intende presentare offerta, di effettuare, a proprie spese, un sopralluogo presso l'unità immobiliare oggetto di concessione, **entro il ----- 2014**, accompagnato da personale incaricato dall'Amministrazione che rilascerà apposita certificazione attestante l'avvenuta visita dell'immobile. Per effettuare il sopralluogo dovrà essere presentata apposita richiesta scritta - entro e non oltre il giorno ----- - **2014** - sottoscritta da colui che sottoscriverà l'offerta, o dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona autorizzata ad impegnare validamente l'Impresa a mezzo e-mail al seguente indirizzo: bandi@comune.manerbio.bs.it, e riportante le generalità del soggetto incaricato di effettuare il sopralluogo e un recapito telefonico cui l'interessato o l'Impresa desidera essere contattata per l'assunzione degli accordi necessari.

A conclusione del sopralluogo il personale incaricato dall'Amministrazione redige una certificazione attestante l'avvenuto sopralluogo in duplice copia, di cui una copia viene consegnata al soggetto che ha effettuato il sopralluogo e l'altra al responsabile del procedimento che a sua volta provvede a trasmetterla alla Commissione di gara: **si precisa che la mancata effettuazione del sopralluogo comporta l'esclusione dalla gara.**

PARAGRAFO VIII: REQUISITI DI AMMISSIONE

La procedura è aperta a tutti gli operatori economici indicati dall'art.34 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. (imprenditori individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi stabili,...) in possesso dei seguenti requisiti:

- **requisiti di ordine generale**

a) inesistenza delle cause di esclusione previste per la partecipazione alle gare di cui all'art. 38, co. 1 lett. a), b) c), d), e), f), g), h), i), l), m), m/bis), m/ter), m/quarter) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

b) assenza di cause ostative alle stipulazioni del contratto di cui all'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 6.09.2011 (Codice delle Leggi Antimafia) nei confronti del soggetto concorrente e degli altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza di cui dall'art. 2, comma 3, D.P.R. 252/98; (art. 38 lett.b);

c) regolarità con gli obblighi relativi al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori; (art. 38 lett. i)

d) regolarità con gli obblighi di assunzione obbligatoria di cui legge 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili per le imprese sottoposte a tale disciplina; diversamente, dovrà essere dichiarata la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione di soggetti disabili; (art. 38 lett. l)

e) non essere destinatari, nell'ultimo biennio, di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con la P.A. ed alla partecipazione a gare pubbliche a seguito della sospensione dell'attività imprenditoriale da parte del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali tramite la Direzione Provinciale del Lavoro - servizio Ispezione Lavoro, per accertate violazioni delle "disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori" di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;

f) assenza della causa di esclusione prevista dall'art. 1/bis, c. 14, della L. 383/2001, così come sostituito dal D. L. 210/2002 convertito in Legge 266/2002, in materia di emersione del lavoro sommerso;

• **requisiti di moralità ed idoneità professionale:**

a) l'iscrizione, o l'impegno ad effettuare l'iscrizione subito dopo l'aggiudicazione, al Registro C.C.I.A.A., con **oggetto sociale attinente all'affidamento** oggetto della presente procedura selettiva;

b) il possesso dei requisiti morali previsti dal vigente ordinamento di settore, ed in particolare dall'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59, come successivamente modificato ed integrato, e dagli articoli 11, 12 e 92 del T.U.L.P.S. - R.D. 18 giugno 1931, n. 773;

c) il possesso di **almeno uno** dei seguenti requisiti professionali:

1. di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare o la somministrazione di alimenti e bevande;
2. di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;
3. di aver esercitato in proprio (**almeno 2 anni negli ultimi 5 anche non continuativi**) l'attività del settore alimentare o di somministrazione di alimenti e bevande;
4. di aver prestato la propria opera (**almeno 2 anni negli ultimi 5 anche non continuativi**) presso imprese esercenti l'attività del settore alimentare o di somministrazione di alimenti e bevande, quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS;
5. di essere stato iscritto al R.E.C. della CCIAA per le ex tabelle alimentari o la somministrazione di alimenti e bevande o nella sezione speciale del registro per la gestione di impresa turistica (R.I.T.); salvo cancellazione volontaria o per perdita di requisiti.
6. di aver superato l'esame di idoneità per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande presso la CCIAA.

Il possesso dei requisiti di cui sopra è dichiarato dai partecipanti alla gara mediante **autocertificazione** resa ai sensi della vigente normativa in materia e potrà essere verificata dagli uffici comunali; i requisiti **devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando**.

L'affidamento in gestione a soggetti diversi da quelli su indicati, potrà avvenire solo in caso di esito infruttuoso della presente procedura di selezione.

PARAGRAFO IX: MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara i soggetti offerenti dovranno far pervenire, secondo le modalità illustrate nel presente bando e al seguente indirizzo

Comune di Manerbio
Ufficio Protocollo - P.zza Cesare Battisti, 1 - 25025 Manerbio (Bs)
entro le ore 12:00 del giorno ----- 2014
a pena di esclusione,

un plico chiuso, sigillato e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente la documentazione di cui al successivo paragrafo X, secondo le modalità ivi precisate.

Il plico dovrà recare all'esterno la dicitura: "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI GESTIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL BAR ANNESSO AL BOCCIODROMO - CIG -----"

- raccomandata del servizio postale statale;
- plico analogo alla raccomandata inoltrato da corrieri specializzati;
- consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Manerbio.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammesse alla procedura le Imprese i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le domande, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla procedura, l'Amministrazione invita esplicitamente le Imprese offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi ad evitare la consegna o l'inoltro ad Uffici o Servizi del Comune di Manerbio diversi dall'Ufficio Protocollo sopra specificato.

L'offerta presentata non vincola l'Amministrazione: il vincolo negoziale si perfeziona con la stipula del relativo contratto.

Le richieste di INFORMAZIONI e CHIARIMENTI in ordine alla presente gara devono pervenire per iscritto a mezzo e-mail all'indirizzo bandi@comune.manerbio.bs.it - tel. 0309387253.

Tali richieste devono pervenire entro le ore 12.00 del ----- 2014.

L'Amministrazione non assume responsabilità di alcun genere per le richieste non formulate per iscritto e non evase per iscritto.

PARAGRAFO X: DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NEL PLICO ESTERNO.

CAPITOLO 1 - INDICAZIONI GENERALI

Nel plico esterno indicato al paragrafo IX, deve essere inserito, a pena di esclusione, quanto di seguito indicato:

- la documentazione a corredo dell'offerta, così come indicata al capitolo 2 "documentazione amministrativa" del presente paragrafo;
- una busta chiusa debitamente sigillata (con ceralacca e/o nastro adesivo o altri strumenti idonei a garantirne l'integrità) e controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura "offerta tecnica" e contenente quanto richiesto al capitolo 3 lettera A del presente paragrafo;
- una busta chiusa debitamente sigillata (con ceralacca e/o nastro adesivo o altri strumenti idonei a garantirne l'integrità) e controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura "offerta economica" e contenente quanto richiesto al capitolo 3 lettera B del presente paragrafo;

Tutta la documentazione descritta ai successivi capitoli deve essere resa in carta resa legale (tranne le specifiche eccezioni distintamente indicate), redatta in lingua italiana (o corredata da traduzione giurata) e sottoscritta dall'offerente o da persona abilitata ad impegnare validamente l'offerente, in qualità di legale rappresentante o procuratore dell'offerente medesimo. Tale soggetto deve risultare dalla dichiarazione resa ai sensi

del punto 1 del capitolo 2 ovvero da apposito titolo di legittimazione (procura o altro) prodotto in originale o in copia autenticata.

CAPITOLO 2 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel plico esterno di cui al paragrafo IX deve essere inserita - a pena di esclusione dalla gara - (unitamente ai plichi indicati nel capitolo 3, contenenti rispettivamente l'offerta tecnica e l'offerta economica) tutta la documentazione di seguito descritta.

Una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in carta libera, riportante:

1. iscrizione, o in alternativa dichiarazione di volersi iscrivere subito dopo l'aggiudicazione, nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica;
2. assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:
 - a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare o il direttore tecnico in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci o il direttore tecnico in caso di società in nome collettivo;
 - tutti i soci accomandatari o il direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice;
 - gli amministratori, dotati di potere di rappresentanza, o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - c) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;

- i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
- i direttori tecnici;

le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:

c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;

c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato. L'esclusione e il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990; L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) soggetti che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) soggetti iscritti nel casellario informatico, che abbiano reso false dichiarazioni o falsa documentazione, con dolo o colpa grave, sul possesso dei requisiti di cui al presente comma, o in ordine alle altre informazioni che, in base alla Legge o al regolamento, possono essere chieste dalla Stazione appaltante o che non abbia fornito dette informazioni;

i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) soggetti che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990; per sospensioni ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge n. 123 del 2007), o provvedimento interdittivo di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge n. 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2006;

m bis) soggetti nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9 - quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m ter) vittime, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e mancata denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m quarter) soggetti con situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

3. Una dichiarazione attestante di non essere destinatari, nell'ultimo biennio, di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con la P.A. ed alla partecipazione a gare pubbliche a seguito della sospensione dell'attività imprenditoriale da parte del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali tramite la Direzione Provinciale del Lavoro – servizio Ispezione Lavoro, per accertate violazioni delle “disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori” di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
4. Una dichiarazione attestante l'assenza della causa di esclusione prevista dall'art. 1/bis, c. 14, della L. 383/2001, così come sostituito dal D. L. 210/2002 convertito in Legge 266/2002, in materia di emersione del lavoro sommerso;
5. una dichiarazione attestante il possesso di **almeno uno** dei seguenti requisiti professionali:
 - di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare o la somministrazione di alimenti e bevande;
 - di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;
 - di aver esercitato in proprio (**almeno 2 anni negli ultimi 5 anche non continuativi**) l'attività del settore alimentare o di somministrazione di alimenti e bevande;
 - di aver prestato la propria opera (**almeno 2 anni negli ultimi 5 anche non continuativi**) presso imprese esercenti l'attività del settore alimentare o di somministrazione di alimenti e bevande, quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS;
 - di essere stato iscritto al R.E.C. della CCIAA per le ex tabelle alimentari o la somministrazione di alimenti e bevande o nella sezione speciale del registro per la gestione di impresa turistica (R.I.T.); salvo cancellazione volontaria o per perdita di requisiti.
 - di aver superato l'esame di idoneità per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande presso la CCIAA.
6. la dichiarazione resa dal sottoscrittore dell'offerta o dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona abilitata ad impegnare validamente la stessa, attestante di accettare integralmente, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le condizioni di cui allo schema di atto di concessione e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni

in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti possono essere rese nel contesto di un unico atto redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. e a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m., accompagnata da una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore. Per la dichiarazione può essere utilizzato l'allegato nr. 4 al presente bando.

Si precisa che l'eventuale mancato rispetto delle modalità relative all'allegazione della copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore di cui all'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 comporta l'obbligo di regolarizzazione, posteriormente all'aggiudicazione, pena la pronuncia di decadenza dell'aggiudicazione ed aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

N.B. Si allegano al presente bando i fac-simile di dichiarazione di cui ai punti precedenti che gli offerenti sono invitati ad utilizzare per la partecipazione alla gara

N.B. L'omessa presentazione anche di una sola delle dichiarazioni sopra indicate ai punti precedenti comporta l'esclusione dalla gara.

7. Cauzione provvisoria di Euro 1.200,00 (milleduecento/00), da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro e della programmazione economica e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. 12/03/2004 n. 123, o mediante assegno circolare. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.
8. una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, ammontante a una annualità di canone, valida fino alla scadenza della concessione.
9. Schema di concessione firmato in ogni pagina per espressa accettazione di tutte le condizioni.

CAPITOLO 3 - OFFERTA

La presentazione e la formulazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica devono avvenire secondo le modalità indicate nel presente capitolo.

I plichi descritti alle successive lettere A e B contenenti, rispettivamente, l'offerta tecnica ed economica, devono:

- essere chiusi con ceralacca e/o nastro adesivo (o altro strumento idoneo a garantirne l'integrità) e controfirmati sui lembi di chiusura da persona abilitata ad impegnare validamente il concorrente;
- recare l'indicazione della denominazione o ragione sociale o ditta del concorrente offerente, nonché rispettivamente le diciture "PLICHO A - OFFERTA TECNICA" e "PLICHO B - OFFERTA ECONOMICA".

Attesa la necessità di procedere in via prioritaria all'apertura del plico contenente l'offerta tecnica rispetto al plico contenente l'offerta economica e la necessità di

correlare la singola offerta economica alla singola offerta tecnica, comporta l'esclusione dalla gara la mancanza delle diciture sopra indicate nel caso in cui la Commissione di gara si trovi nell'impossibilità di distinguere il plico contenente l'offerta tecnica da quello contenente l'offerta economica.

A - OFFERTA TECNICA

Relativamente all'offerta tecnica dovrà essere redatta una relazione costituita da quattro capitoli, uno per ogni criterio, ed altrettanti sottocapitoli, uno per ogni sottocriterio, volta a descrivere le proposte tecnico-organizzative offerte, dettagliate come sotto specificato:

a) Organizzazione servizio pasti agevolato per studenti e lavoratori:	
a1) disponibilità ad organizzare un servizio pasti destinato ai ragazzi della Scuola Primaria di Secondo Grado con l'applicazione di tariffe uguali a quelle del servizio mensa scolastica	La relazione dovrà specificare l'organizzazione di un servizio pasti destinato ai ragazzi della Scuola Primaria di Secondo Grado, che non usufruiscono della mensa scolastica: n° posti disponibili, organizzazione servizio, prenotazioni dei pasti, menu, orari, ecc... Costo pasti mensa scolastica, per fasce ISEE: fino a 9.000,00 € 4,18 fino a 11.000,00 € 5,18 fino a 13.000,00 € 7,18 oltre 13.000,00 € 9,18 non residenti € 10,93
a2) disponibilità ad organizzare un servizio pasti destinato ai lavoratori con l'applicazione di tariffe agevolate da concordarsi con i datori di lavoro ed attuare tramite sottoscrizione di convenzioni o adesione a buoni pasto	La relazione dovrà specificare l'organizzazione di un servizio pasti destinato ai lavoratori: n° posti disponibili, organizzazione servizio, prenotazioni dei pasti, menu, orari e ulteriori proposte.
a3) disponibilità ad organizzare un servizio pasti* destinato ai pensionati con l'applicazione di tariffe agevolate da concordarsi con il Comune tramite sottoscrizione di eventuale convenzione;	La relazione dovrà specificare l'organizzazione di un servizio pasti destinato ai pensionati: n° posti disponibili, organizzazione servizio, prenotazioni dei pasti, menu, orari e ulteriori proposte. I costi dovranno essere concordati con il Comune.
b) Organizzazione corsi ed eventi sportivi in collaborazione con le società sportive:	
b1) disponibilità ad organizzare corsi di bocce per bambini e ragazzi:	La relazione dovrà specificare il numero dei corsi, gli orari, la durata, il periodo, le fasce d'età a cui sono rivolti, le qualifiche degli insegnanti e ulteriori proposte.
b2) disponibilità ad organizzare tornei di bocce per bambini, ragazzi e adulti	La relazione dovrà specificare il numero dei tornei, gli orari, la durata, il periodo, le fasce d'età a cui sono rivolti e ulteriori proposte.
b3) disponibilità ad organizzare tornei di basket per bambini, ragazzi e adulti	La relazione dovrà specificare il numero dei tornei, gli orari, la durata, il periodo, le fasce d'età a

	cui sono rivolti e ulteriori proposte.
b4) disponibilità ad organizzare tornei di pallavolo per bambini, ragazzi e adulti	La relazione dovrà specificare il numero dei tornei, gli orari, la durata, il periodo, le fasce d'età a cui sono rivolti e ulteriori proposte.
b5) disponibilità ad organizzare stage estivi di bocce, di basket o di pallavolo per bambini e ragazzi	La relazione dovrà specificare il numero degli stage, gli orari, la durata, il periodo, le fasce d'età a cui sono rivolti, le qualifiche degli insegnanti e ulteriori proposte.
c) Organizzazione feste di compleanno per bambini:	
c1) disponibilità a riservare i locali per le feste di compleanno per bambini su richiesta dei genitori a tariffe concordate con il comune.	La relazione dovrà specificare i giorni riservati, gli orari, la durata, il periodo, le fasce d'età a cui sono rivolti, disponibilità animatori e ulteriori proposte.
c2) disponibilità a dotarsi all'interno o all'esterno dei locali di giochi gonfiabili o altri, da utilizzare per le feste di compleanno dei bambini.	La relazione dovrà specificare la disponibilità a dotarsi all'interno o all'esterno dei locali di giochi gonfiabili o altri (numero e tipologia) da utilizzare per le feste di compleanno dei bambini.
d) interventi migliorativi da eseguirsi nel corso della gestione, dettagliati secondo uno specifico cronoprogramma.	La relazione dovrà specificare altri interventi migliorativi, sia di carattere gestionale che opere manutentive, da attuare nel corso degli anni di gestione. Dovrà essere redatto un cronoprogramma in cui si specifica quali interventi attuare ciascun anno.
e) disponibilità all'apertura del locale al pubblico per 7 giorni la settimana.	La relazione dovrà specificare i sei giorni alla settimana di apertura obbligatoria e l'eventuale settimo giorno di apertura straordinaria, indicando gli orari giornalieri.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal concorrente, o dal legale rappresentante o da persona abilitata a impegnare legalmente l'Impresa offerente. Per la compilazione dell'offerta può essere utilizzato il modulo **allegato 6** al presente bando.

B - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, a pena di esclusione dalla gara, deve essere redatta secondo le modalità di seguito indicate:

- deve essere resa in carta legale o resa legale e recare il numero di codice fiscale e di partita I.V.A. (se già in possesso) del concorrente o dell'impresa offerente;
- la formulazione dell'offerta deve avvenire esclusivamente mediante l'indicazione in cifre e in lettere di:

- canone annuo di concessione da corrispondere al Comune, espresso in euro, in rialzo rispetto a quello a base d'asta di €. 10.000,00, al netto dell'I.V.A.
- tariffa ordinaria per l'affitto dei campi da bocce (*indicare una sola tariffa espressa in euro*)
- tariffa straordinaria per l'affitto dei campi da bocce a pensionati oltre 65 anni e ragazzi fino a 18 anni (*indicare una sola tariffa espressa in euro*)

Si precisa sin d'ora che in caso di discordanza, l'Amministrazione considera valida l'espressione in lettere;

c) l'offerta deve essere sottoscritta per esteso (nome e cognome) dal concorrente o dal legale rappresentante dell'impresa offerente ovvero dal suo procuratore secondo quanto prescritto in apertura del presente paragrafo e non potrà recare correzioni che non siano a loro volta controfirmate e sottoscritte.

N.B.: costituisce causa di **esclusione dalla gara** la formulazione dell'offerta con modalità diverse da quelle sopra indicate alla lettera b) e/o la mancata sottoscrizione della stessa come prescritto alla lettera c).

In allegato al presente bando di gara è posto un fac-simile di offerta economica che i concorrenti sono **invitati** ad utilizzare per la partecipazione alla gara.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte pari o in ribasso, offerte comunque condizionate oppure offerte parziali.

PARAGRAFO XI: PROCEDURA DI GARA

Nel giorno, nell'ora e nel luogo fissati, il Presidente accerta la regolare composizione della Commissione e dichiara aperti i lavori. Verifica se i soggetti presenti siano o meno legittimati in qualità di legali rappresentanti o di procuratori ad impegnare legalmente l'offerente e, quindi, ad interloquire in ordine alla regolarità dello svolgimento della gara.

Subito dopo la Commissione procede pubblicamente alla verifica della regolarità formale dei plichi presentati dagli offerenti entro il termine indicato al paragrafo IX e procede quindi singolarmente alle operazioni di seguito indicate. Procede accertando se gli offerenti abbiano effettuato il prescritto sopralluogo entro il termine indicato, acquisendo dal responsabile del procedimento le certificazioni attestanti l'effettuazione del sopralluogo stesso per come redatte dall'incaricato dell'Amministrazione. La Commissione dispone l'esclusione dalla gara degli offerenti che non hanno effettuato il sopralluogo.

Ciascun plico, risultato conforme a quanto prescritto nel presente bando di gara, viene aperto eseguendo analoghe verifiche sui documenti di gara contenuti nel plico esterno nonché sui plichi contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica presentati dagli offerenti ammessi.

La commissione esamina inoltre la documentazione amministrativa presentata, provvedendo all'ammissione alla successiva fase di gara dei soli offerenti che abbiano presentato la documentazione e all'esclusione ove ricorrano le cause di esclusione previste dal presente bando.

La Commissione procede all'apertura dei plichi contenenti le offerte tecniche e poi, in seduta riservata, all'esame della documentazione contenuta in ciascun plico, onde verificarne la conformità alle prescrizioni del presente bando. Successivamente procede all'assegnazione dei punteggi all'offerta tecnica di cui al paragrafo III del presente bando.

Il Presidente riammette il pubblico alla gara e legge i punteggi attribuiti alle offerte tecniche.

La Commissione procede, di seguito, all'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche, verifica la regolarità e completezza della documentazione ivi contenuta disponendo l'ammissione alle ulteriori fasi di gara nel caso in cui la documentazione presentata sia conforme alle prescrizioni del presente bando e disponendo l'esclusione dalla gara nel caso in cui ricorrano le cause di esclusione previste dal presente bando.

Procede dando lettura dell'offerta economica presentata da ciascun concorrente.

Assegna a ciascuna offerta il punteggio previsto al paragrafo III del presente bando.

La Commissione procede poi alla formazione della graduatoria provvisoria dei concorrenti, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica ed all'offerta economica.

Aggiudica la gara al concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio complessivo e che, pertanto, è stato collocato al primo posto della graduatoria.

Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo, salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche.

Prima dell'aggiudicazione e dopo la formazione della graduatoria, qualora dalla documentazione presentata in sede di gara emergessero elementi tali da far ritenere l'offerta prima classificata in graduatoria anomala ossia tale da non garantire l'Amministrazione circa il corretto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto, l'Amministrazione stessa si riserva di verificare in contraddittorio con l'Impresa offerente la congruità dell'offerta.

L'offerente deve, entro il termine assegnato decorrente dal ricevimento della richiesta, fornire le giustificazioni tenendo presente che il Presidente prende in considerazione giustificazioni riguardanti l'economia del processo di fabbricazione o le soluzioni tecniche adottate o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente, con esclusione di elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori risultino da atti ufficiali.

Il Presidente procede di seguito a verificare gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle spiegazioni ricevute.

Sono esclusi dalla gara gli offerenti che non presentino le giustificazioni richieste entro il termine assegnato o le cui giustificazioni non siano ritenute idonee a dimostrare la congruità dell'offerta ed a garantire l'Amministrazione circa il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali. A conclusione delle operazioni di valutazione il Presidente procede ad ammettere o escludere le offerte anomale ed a riformulare la graduatoria delle offerte ove vi sia stata una esclusione o a confermare definitivamente la graduatoria già stilata nel caso in cui non si debba procedere ad alcuna esclusione. Delle operazioni compiute dal Presidente viene redatto apposito verbale del quale è data lettura nella successiva seduta pubblica di gara. Terminate le operazioni di valutazione, il Presidente procede a convocare la nuova seduta pubblica di gara dandone notizia alle imprese partecipanti mediante apposito telegramma o fax o PEC. Nella nuova seduta pubblica, il Presidente comunica gli esiti della valutazione condotta dando lettura del verbale che li documenta e dichiara aggiudicataria provvisoria della gara il concorrente o l'Impresa classificatasi al primo posto della graduatoria definitiva.

Qualora due o più concorrenti o imprese abbiano conseguito il medesimo punteggio nell'ambito della graduatoria formata dalla Commissione e, pertanto, siano stati posti a pari merito al primo posto della graduatoria, si procede, nel corso della medesima seduta pubblica, ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

Inoltre, la gara è aggiudicata anche se perviene un'unica offerta purché la stessa sia ritenuta congrua e conforme alle prescrizioni del presente bando e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione.

Fatte salve le espresse ipotesi di esclusione dalla gara previste dal presente bando, il Presidente potrà comunque disporre l'esclusione dalla gara del concorrente a causa di mancanza, irregolarità o incompletezza della documentazione richiesta, inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione della documentazione qualora facciano venir meno il serio e proficuo svolgimento della gara, la "par condicio" dei concorrenti e le norme poste a tutela della segretezza dell'offerta ed in ogni caso di violazione dei medesimi principi.

PARAGRAFO XII: ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione procede nei confronti dell'aggiudicatario alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara in conformità al presente bando tramite l'acquisizione d'ufficio della seguente documentazione:

- a) certificato del casellario giudiziale
- b) se trattasi di Impresa già in attività, documento unico di regolarità contributiva (DURC) o certificazioni INPS ed INAIL nel cui ambito territoriale ha sede l'Impresa,

attestanti la regolarità della posizione dell'Impresa stessa nei riguardi degli obblighi assicurativi, contributivi ed antinfortunistici;

c) se trattasi di Impresa già attiva, certificazione rilasciata dai competenti uffici, attestante l'ottemperanza dell'Impresa alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

d) se trattasi di Impresa già in attività, certificazione rilasciata dalla competente Agenzia delle Entrate attestante la regolarità dell'Impresa per quanto riguarda il pagamento di imposte e tasse;

e) se trattasi di Impresa già attiva, certificato di iscrizione al registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, contenente:

- l'indicazione dell'attività svolta e dei soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006;
- l'attestazione che la società stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o concordato;

L'impresa aggiudicataria dovrà successivamente:

a) effettuare il versamento delle spese contrattuali nell'importo che sarà richiesto dall'Amministrazione stessa;

b) presentare la documentazione a comprova della costituzione del **deposito cauzionale** di cui all'art. 18 dello schema di atto di concessione nella misura pari a **tre mensilità di canone**, valevole fino a 6 mesi oltre la scadenza della concessione, come risultante dall'offerta presentata in sede di gara. La costituzione del deposito cauzionale può avvenire mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie (o rilasciate da un intermediario finanziario) che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Amministrazione appaltante. Nel caso di fidejussioni bancarie (o rilasciate da un intermediario finanziario) e polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nel presente bando, ove l'impresa non si adegui alle prescrizioni ivi precisate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per volontà dell'Impresa stessa;

c) depositare in Comune, prima della consegna dei locali, il proprio documento di valutazione dei rischi, compresi quelli interferenziali di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, per la verifica da parte del Comune, il quale potrà imporre adeguamenti specifici diretti a garantire la sicurezza dei lavoratori o di terzi.

L'aggiudicatario avrà l'obbligo di adeguare il documento di valutazione dei rischi entro 15 giorni dal ricevimento dell'eventuale comunicazione del Comune: decorso tale termine verrà diffidato ad adempiere entro un ulteriore termine di 10 giorni, decorso inutilmente il quale il Comune procederà alla revoca della disposta aggiudicazione e alla richiesta danni;

d) consegnare in Comune, prima della stipula del contratto, la documentazione a comprova della stipula di idonea polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi per la copertura dei rischi derivanti dall'attività svolta nei locali, con un massimale almeno pari a Euro 500.000,00 (cinquecentomilioni/00).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara anche nei confronti di concorrenti diversi dall'aggiudicataria secondo le modalità sopra indicate.

In caso di accertata insussistenza dei requisiti di partecipazione o sussistenza di cause di esclusione, in contrasto con le dichiarazioni del concorrente, l'Amministrazione procede all'annullamento della disposta aggiudicazione ed alla conseguente nuova aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Si precisa, infine, che l'aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti per concorrere ad appalti, comporta l'esclusione dalle future gare d'appalto indette dall'Amministrazione procedente, rimanendo salva l'applicazione delle altre sanzioni

previste dalle leggi vigenti in materia, ivi comprese le sanzioni penali previste da specifiche norme incriminatrici.

PARAGRAFO XIII: ULTERIORI INFORMAZIONI

A) ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO: nelle more della stipula del contratto, ma ad aggiudicazione perfezionata, il Comune potrà procedere alla consegna anticipata dell'unità immobiliare. Dal momento della consegna matura l'obbligo di corresponsione del canone di concessione.

B) PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA. L'offerta è vincolante per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa. All'aggiudicazione farà seguito la formale stipulazione dell'atto di concessione, a conclusione del procedimento di verifica in capo all'Impresa aggiudicataria della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e dichiarati dal concorrente.

C) MANCATA STIPULAZIONE DELL'ATTO DI CONCESSIONE.

Qualora l'aggiudicatario non aderisca, salvo cause di forza maggiore, all'invito a stipulare il contratto conseguente all'aggiudicazione entro il termine stabilito e comunicato all'aggiudicatario dall'Amministrazione, o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa ed in ogni altro caso in cui non si possa addivenire alla stipula del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, l'Amministrazione procede a richiedere il risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia, con riserva per l'Amministrazione di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

D) PRIVACY. I dati acquisiti ai fini della presente procedura di gara saranno trattati secondo le regole dettate dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Al presente bando viene allegata l'informativa prevista dall'art. 13 del medesimo D. Lgs. 196/2003 (allegato n. 9).

E) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. Del presente procedimento di gara è responsabile l'Arch. Maria Vittoria Tisi, Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Pubblica.



**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
EDILIZIA PRIVATA**

Arch. Maria Vittoria Tisi

ALLEGATI

1. relazione descrittiva dell'unità immobiliare oggetto di concessione completa di fotografie;
2. schema di atto di concessione con allegato 2A denominato 'planimetria che individua i locali e gli spazi oggetto di concessione';
3. fac - simile di dichiarazione di cui al punto 1);
4. fac - simile dell'offerta tecnica di cui al capitolo 3 lettera A del paragrafo X;
5. fac - simile dell'offerta economica di cui al capitolo 3 lettera B del paragrafo X;

Relazione consistenza dei locali BOCCIODROMO COMUNALE

L'edificio denominato "BOCCIODROMO COMUNALE", risulta ubicato in via Duca D'Aosta a Manerbio e risulta contraddistinto al foglio 26 mappale 303 sub 2 del N.C.T. del Comune di Manerbio.

L'unità immobiliare, appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Manerbio, è nel dettaglio così composta:

- negozio per una superficie netta di mq. 80 con annesso locale di servizio di mq 10;
- un blocco con accesso dal locale bar di servizi igienici suddivisi per uomo/donna/disabili;
- ufficio di mq. 8 con accesso autonomo all'area esterna e collegato al locale bar da una tettoia;
- capannone adibito a bocciodromo composto da tre campi da bocce con gradinate sul contorno, due blocchi di servizi igienici da due spazi ciascuno e area terrazzata di mq. 24 a disposizione per il posizionamento di ulteriori tavoli;
- cantina di mq 10 con accesso indipendente sull'area esterna;
- locale caldaia autonomo;
- due cassette prefabbricate in lamiera ad uso ripostiglio esterno;
- campo da basket esterno con predisposizione per rete da pallavolo e gradinate in cemento disposte su un lato;
- monumento aeronautica;
- area esterna quantificabile in circa mq. 1945 composta da zone pavimentate e zone a verde.

I locali sono provvisti di impianto di riscaldamento autonomo.

La struttura dispone di tre accessi (un cancello carrabile su via Duca D'Aosta, un cancello carrabile ed uno pedonale su via Volontari del Sangue) in corrispondenza di due parcheggi con numerosi posti auto ad uso pubblico.

CONCESSIONE DI GESTIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL BAR ANNESSO AL BOCCIODROMO - CIG _____

Allegato Determ. N. 443 del 22/10/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
EDILIZIA PUBBLICA - SVILUPPO DEL TERRITORIO
Arch. Maria Vittoria Tisi

L'anno duemilaquattordici il giorno _____ del mese di _____ (_____).

Presso la residenza municipale del Comune di Manerbio, in Piazza C. Battisti, n. 1.

Tra :

- Sig.ra **Tisi Maria Vittoria**, nata a Montichiari (Bs) il 19.01.1967, che nella sua qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, interviene nel presente atto nell'esclusivo nome, conto ed interesse del **Comune di Manerbio** con sede in Piazza C. Battisti, n.1, come da decreto del Sindaco n. 222 del 08.01.2014, codice fiscale 00303410179;
- Sig. _____, nato a _____ (---) il _____, residente a _____ (---), in via _____, n. --, codice fiscale: _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____, con sede a _____ (---) via _____, n. -- - codice fiscale _____ e partita iva _____.

con questo atto si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della concessione

La presente concessione riguarda l'affidamento della gestione e ristrutturazione del bar annesso al bocciodromo, ubicato in via Volontari del Sangue, nel Comune di Manerbio.

A fronte dei lavori da eseguirsi, indicati nel progetto esecutivo allegato al presente bando, verrà scomputato il canone per i primi cinque anni e mezzo, pertanto il canone dovrà essere corrisposto a partire dal 2020.

Art. 2

Destinazione dei locali

L'unità immobiliare dovrà essere destinata esclusivamente all'attività di pubblico esercizio con gestione campi bocce e campo da basket.

Art. 3.

Consistenza dei locali

L'unità immobiliare posta in gara, appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Manerbio, è nel dettaglio così composta:

- Bar con cucina e servizi igienici ed annesse segreteria, centrale termica e piccola cantina;
- tre campi da bocce coperti in terra battuta, con gradinate e servizi igienici;
- un campo da basket scoperto con gradinate;
- area esterna esclusiva, parte pavimentata e parte a verde, comprensiva di monumento commemorativo all'aviazione;
- due box in lamiera ad uso magazzino.

Art. 4

Inizio e durata del servizio

La concessione dei locali avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione della presente concessione amministrativa e durata di 6 anni, con possibilità di recesso da parte del concessionario, in qualsiasi momento, comunicata mediante lettera raccomandata almeno 6 (sei) mesi prima della data in cui il recesso avrà esecuzione.

Nel caso di recesso il comune non rimborserà nulla di quanto speso per l'esecuzione dei lavori, di cui al progetto allegato al presente bando.

Il Comune si riserva comunque la facoltà di revocare anticipatamente la concessione per gravi ragioni di interesse pubblico.

Il concessionario è a perfetta conoscenza e ne dà così esplicitamente atto che la presente concessione non rientra fra i contratti di locazione né fra i contratti di affitto di azienda. La cessazione alla scadenza avverrà senza necessità di disdetta ed il concessionario, senza indugio e senza nulla poter richiedere e/o pretendere dal concedente a qualsiasi titolo o per qualsiasi ragione, dovrà restituire al concedente i locali, gli arredi e quant'altro contenuto negli inventari iniziali e successivamente aggiornati, perché il concedente medesimo venga reintegrato nel pieno possesso dei locali stessi con relative strutture.

Il Comune si riserva altresì la possibilità di prorogare la concessione per uguale periodo, qualora il canone di concessione rivalutato, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/2006, sia conveniente per il Comune stesso.

Art. 5

Finalità della Concessione

L'impianto sportivo è destinato alla pratica sportiva agonistica e sociale educativa, pertanto il concessionario dovrà conformare la propria azione ai principi che caratterizzano la pratica sportiva ed il soddisfacimento di un interesse sociale.

L'attività agonistica dovrà essere programmata avendo cura di non contraddire l'attività ricreativa, che rimane preminente scopo delle strutture.

In particolare il concessionario assume come proprie le seguenti finalità:

- garantire il più ampio uso dell'impianto per favorire e promuovere l'attività sportiva di tutti i cittadini, soprattutto delle fasce più deboli (pensionati oltre 65 anni e ragazzi fino a 18 anni);
- consentire ai singoli cittadini di usufruire delle strutture in maniera ottimale, senza discriminazioni, con trasparenza ed imparzialità.

Art. 6

Esecuzione dei lavori

Prima dell'avvio del pubblico esercizio dovranno essere eseguiti tutti i lavori indicati nel progetto allegato, conclusi e positivamente certificati; il Comune nominerà un Direttore dei Lavori responsabile dell'esecuzione degli stessi.

I lavori da eseguirsi consistono in:

- manutenzione della copertura e riparazione dei canali in lamiera del capannone e realizzazione della guaina di copertura locale caldaia/ingresso bar;
- esecuzione della tinteggiatura esterna del fabbricato;
- manutenzione e riparazione dei serramenti;
- esecuzione di tinteggiatura e riparazione del controsoffitto all'interno dei locali bar;
- ripristino di una divisoria dei campi bocce;
- manutenzione e ripristino dei bagni;
- interventi di manutenzione dell'impianto elettrico;
- sostituzione di pannelli di controsoffitto dei campi da bocce;
- rifacimento pavimentazione campo basket;
- riqualificazione recinzione perimetrale in ferro del campo basket;
- manutenzione ed avviamento della centrale termica.

Art. 6

Manutenzione aree esterne

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a svolgere un'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi esterne al Bocciodromo, al fine di mantenerle costantemente in ordine, pulite, ben curate, garantendo il decoro e l'armonia del complesso ricreativo. Le manutenzioni dovranno

comportare le seguenti attività, da eseguirsi ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, con interventi regolari e costanti:

1. taglio erba delle zone verdi interne alla recinzione, compresa la sistemazione del manto erboso, con l'integrazione dello stesso ove carente;
2. diserbo, pulizia e spazzamento dei vialetti e del piazzale;
3. potatura delle alberature esistenti, quando necessario;
4. manutenzione del verde circostante il monumento dell'aviazione, con taglio erba, potatura siepi e alberature;

Modalità di esecuzione delle manutenzioni:

Taglio erba

La rasatura del manto erboso deve essere eseguita con macchine tosatrici o, ove non sia possibile, eseguita a mano o con decespugliatori a motore muniti di fili radenti in nylon, utilizzando le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo tale da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio fra le specie che costituiscono il consorzio erbaceo del prato.

Non potranno essere lasciati, al termine di ogni intervento di taglio, cumuli, depositi di materiale vegetale sulle aree interessate dalla manutenzione.

Tutto il materiale derivante dall'operazione di taglio deve essere raccolto e contestualmente smaltito, a cura del locatario.

Durante le operazioni dovranno essere prese tutte le precauzioni per evitare pericolosi lanci di sassi o altro materiale inerte. L'altezza del tappeto erboso non deve mai superare i 7/8 cm.

Integrazione del manto erboso, ove carente, o a seguito interventi manutentivi

Dovrà essere garantita una costante ed ordinaria cura e manutenzione del manto erboso per tutta la durata del contratto, soprattutto in occasione di importanti ricorrenze e festività. Nel caso si rendessero necessari interventi manutentivi straordinari quali ad esempio in seguito a sinistri stradali, il locatario dovrà intervenire per integrare le porzioni di prato compromesso, previo accordo con l'Ufficio Tecnico, manutenzione dei beni comunali del Comune di Manerbio.

In occasione di particolari ricorrenze o quando il manto erboso da integrare è in zone di rilevante interesse, può essere espressamente richiesta dall'Amministrazione la posa di zolle di prato pronto.

Scerbature -Diserbi

La vegetazione infestante che potenzialmente può danneggiare, indebolire o rendere disordinato il manto erboso deve essere eliminata. Le operazioni devono essere eseguite con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria. Per l'utilizzo di prodotti chimici, che dovranno rispettare le normative vigenti, dovrà essere sempre disponibile la scheda di sicurezza dello specifico prodotto utilizzato. Muschi e piante infestanti vanno eliminati, in quanto possono danneggiare, indebolire o rendere disordinato e disomogeneo il manto erboso. In caso di malattie alle specie vegetali presenti, il locatario dovrà provvedere alle cure necessarie.

Pulizia

Il locatario dovrà provvedere periodicamente alla pulizia delle aree verdi e dei vialetti di accesso al cimitero da foglie e/o altro materiale vegetale, compreso quello derivante dalle operazioni di taglio, nonché da rifiuti di ogni genere eventualmente presenti.

Potatura di alberature, siepi ed arbusti

La potatura delle siepi va effettuata in modo tale che al termine delle operazioni le siepi già adulte, abbiano nuovamente assunto forma e volume originario, mentre per quelle giovani e in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta nel più breve tempo possibile senza comprometterne il vigore.

Il locatario potrà usare i mezzi che riterrà più opportuni evitando di arrecare ferite e lesioni alle piante. Durante le operazioni di potatura il locatario dovrà provvedere all'asportazione totale ossia rimonda di tutti i rami, anche se principali, ormai morti o irrimediabilmente ammalati. Il lavoro

dovrà presentarsi accurato e completo, il materiale di risulta dovrà asportarsi in giornata e conferito presso discarica autorizzata. La potatura delle siepi e degli arbusti dovrà essere effettuata almeno una volta all'anno.

Irrigazione

Il locatario dovrà provvedere nei mesi estivi alla periodica irrigazione del manto erboso dei prati, nonché alla annaffiatura delle specie arboree presenti, qualora se ne ravvisi la necessità. Gli interventi di manutenzione ordinaria dell'impianto di irrigazione sono a carico del locatario.

Art.

Consegna dei locali

I locali e quant'altro contenuto nell'Allegato 2A vengono concessi nello stato di fatto in cui si trovano. Il concessionario dovrà provvedere alla eventuale riparazione e/o acquisto delle attrezzature inefficienti senza nulla pretendere dal Comune di Manerbio.

Rimane a carico del concessionario la richiesta di autorizzazioni amministrative, sanitarie, di pubblica sicurezza e/o di quant'altro necessario per l'esecuzione di eventuali opere funzionali all'uso stabilito, senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune di Manerbio o di altri Enti Pubblici.

Il concessionario rimane consegnatario dei locali oggetto della presente concessione quali risultano dal verbale di consegna che verrà / è stato redatto in contraddittorio fra le parti in data——— all'inizio della concessione.

Alla scadenza della concessione, i locali, gli arredi e quant'altro contenuto negli elenchi, dovranno essere riconsegnati nel pieno possesso del concedente, nello stato di fatto in cui sono stati consegnati, salva la normale usura, senza alcun onere ed obbligo di indennità ovvero di rimborso alcuno a carico di quest'ultimo.

Art. 6.

Avvio della gestione

La data di decorrenza della Concessione è stabilita nella data di sottoscrizione della stessa.

La data dell'apertura del pubblico esercizio verrà concordata dall'aggiudicatario con il Comune, compatibilmente con la conclusione della procedura di aggiudicazione, con la consegna dell'unità immobiliare e con l'esecuzione e certificazione dei lavori .

Art. 7

Corrispettivo e modalità di pagamento

Il concessionario sarà tenuto al pagamento di un canone annuale pari ad € 10.000,00, oggetto di rialzo d'asta.

A scomputo dei lavori da eseguirsi, indicati nel progetto esecutivo allegato al presente bando, verrà scomputato il canone per i primi cinque anni e mezzo, pertanto il canone dovrà essere corrisposto a partire dal 2020.

Il canone concessorio è di importo annuo pari a € —— (———,00), come da offerta, al netto dell'I.V.A. nella misura di legge, oltre all'esecuzione di interventi manutentivi, di seguito specificati.

Il canone annuo dovuto dal concessionario, derivante dall'applicazione della percentuale di rialzo dell'offerta sul canone annuo posto a base di gara, deve essere corrisposto al Comune in 12 rate mensili con scadenza entro il giorno 3 di ciascun mese.

Dall'inizio del secondo anno, e così per ogni anno successivo, il canone di concessione annuo sarà, automaticamente e senza bisogno di richiesta scritta, aggiornato in misura pari al 100% (cento per cento) delle variazioni accertate dell'indice ISTAT, riferito all'aumento dei prezzi al consumo delle

famiglie di operai ed impiegati (indice F.O.I. calcolato al netto dei consumi di tabacchi).. In caso di mancata corresponsione del canone di concessione alle scadenze sopra indicate, il concedente avvierà in contraddittorio con il concessionario la procedura per la riscossione, anche coattiva, del credito vantato, assegnando comunque al concessionario il termine perentorio di 30 (trenta) giorni per provvedere alla regolarizzazione della propria posizione avendo presente che per i giorni di ritardo dovranno essere corrisposti gli interessi legali. In difetto dal Comune di Manerbio ha la facoltà di procedere all'adozione del procedimento di decadenza della concessione come indicato al successivo art. 16.

Oltre al canone di cui sopra il concessionario è tenuto a intestarsi le utenze relative ai consumi di acqua e luce.

Art. 8

Oneri a carico del concessionario

Il concessionario è tenuto ad utilizzare i locali esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate al successivo art. 9. Il Concessionario si impegna a custodire i locali e ad eseguire a proprie spese i lavori di manutenzione ordinaria degli stessi previo accordo con l'Ufficio Tecnico del Comune di Manerbio. Verrà effettuato un sopralluogo con il concessionario per verificare la tipologia degli eventuali interventi di carattere ordinario da eseguire. Il concessionario è obbligato ad eseguire gli interventi concordati entro i termini previsti dalle parti. In caso di mancata realizzazione dei suddetti interventi ordinari concordati il Comune di Manerbio provvederà a comunicare al concessionario la contestazione di addebito assegnandogli 10 (dieci) giorni per eventuali osservazioni e/o controdeduzioni. Decorso infruttuosamente tale termine senza che il concessionario abbia fatto pervenire le proprie osservazioni e/o controdeduzioni, e comunque ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il Comune di Manerbio disporrà l'esecuzione d'ufficio dei lavori prelevando l'importo corrispondente dalla cauzione contrattuale dandone successiva notizia al concessionario, e assegnandogli un termine, non superiore a 20 (venti) giorni per ricostituire la cauzione nell'importo originario. Tutti gli interventi di adeguamento o di manutenzione ordinaria da effettuarsi nei locali dovranno essere preventivamente autorizzati.

Art. 9.

Impegni del concessionario

Il concessionario è obbligato a:

- a) mantenere in ordine e puliti i locali assegnati e gli spazi comuni;
- b) consentire al personale del Comune, in qualunque momento, l'accesso ai locali assegnati, a semplice richiesta telefonica, per verificare le corrette condizioni di utilizzo e conservazione degli spazi;
- c) non ingombrare gli spazi esterni;
- d) astenersi dal costituire depositi, anche temporanei, di recipienti e quant'altro al di fuori dei locali assegnati;
- e) inoltrare eventuali segnalazioni a voce o per iscritto all'Ufficio Tecnico del Comune di Manerbio;
- f) nel caso in cui, per cause a lui non imputabili, si trovi a non poter tenere aperto il pubblico esercizio e realizzare i servizi previsti, darne immediata comunicazione all'Amministrazione, in modo che questa possa adottare le misure del caso;
- g) inoltrare tempestivamente all'Ufficio Tecnico comunicazione scritta in merito ad atti vandalici o comunque a danni alla struttura di cui si è venuti a conoscenza, provvedendo contemporaneamente alla denuncia alle competenti Forze di Polizia;
- h) provvedere al pagamento della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani con l'indicazione delle relative superfici;
- i) eseguire costantemente la manutenzione ordinaria sugli edifici: rientrano tra gli interventi di manutenzione ordinaria sugli edifici tutti gli interventi volti ad effettuare una corretta e diligente conduzione delle strutture, che ne garantiscono l'efficienza e la durata nel tempo; in modo esemplificativo, ma non esaustivo, tali interventi riguardano le tinteggiature delle pareti e degli infissi interni, la sostituzione dei vetri, la riparazione o sostituzione di

serrature, maniglie, rubinetterie, la registrazione dei serramenti interni ed esterni, la verniciatura di ringhiere, parapetti e recinzioni, gli spurghi delle fognature, ed in genere tutte le riparazioni che possono essere fatte sul posto con normali mezzi d'opera e materiali di consumo.

ART. 10.

Osservanza di leggi e regolamenti

Il concessionario si obbliga ad osservare tutte le leggi e i regolamenti disciplinanti l'esercizio dell'attività per la quale viene disposta la concessione dei locali. Il concessionario, inoltre, ha l'obbligo di rispettare, nei confronti del personale dipendente utilizzato nello svolgimento dell'attività, le disposizioni normative, regolamentari e dei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore, sia per quanto riguarda gli aspetti normativi e salariali, sia per quanto riguarda gli obblighi ed oneri previdenziali ed assicurativi e gli obblighi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Art. 11.

Controlli e penalità

Il Comune di Manerbio ha la facoltà di effettuare controlli sull'andamento della gestione del Concessionario.

Ogni inadempimento degli obblighi assunti con la presente concessione comporterà l'applicazione di una penale di € 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni inadempimento accertato. Le penalità di cui ai precedenti commi saranno applicate previa contestazione dell'addebito da parte dell'Amministrazione da comunicare al concessionario, assegnandogli 10 (dieci) giorni per eventuali osservazioni e/o controdeduzioni. Decorso infruttuosamente tale termine senza che il concessionario abbia fatto pervenire le proprie osservazioni e/o controdeduzioni, e comunque ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il Comune di Manerbio procederà senza indugio all'applicazione della penalità prelevando l'importo corrispondente dalla cauzione contrattuale e a darne notizia al concessionario, assegnandogli un termine, non superiore a 20 (venti) giorni per ricostituire la cauzione nell'importo originario.

ART. 12.

Responsabilità e Assicurazione

Il concessionario, per tutta la durata della concessione è tenuto a rispondere dei danni causati ai locali ed a terzi, anche se gli eventi dannosi fossero imputabili al personale ed ai fornitori in genere. Allo scopo, il concessionario dovrà contrarre, con oneri a proprio carico, all'atto della sottoscrizione del disciplinare di concessione, idonea polizza di assicurazione per la copertura dei rischi per danni a terzi, compreso il Comune di Manerbio, con massimale di almeno € 500.000,00. Ogni responsabilità comunque inerente e dipendente dalla gestione dell'attività è esplicitamente, senza eccezioni e per intero, a carico del concessionario che pertanto tiene il concedente sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose, da chiunque ed a qualsiasi titolo provocati.

Art. 13.

Subconcessione e destinazione d'uso dei locali

E' vietata la subconcessione, anche temporanea, dei locali oggetto della concessione. E' fatto divieto al concessionario di adibire i locali a scopi ed attività diverse da quelle consentiti e previste dalla presente concessione. Il Comune di Manerbio si riserva, pertanto, la facoltà di visitare i locali oggetto di concessione in qualunque momento senza necessità di preavvisare il concessionario.

Art. 14 -

Segnalazione Certificata Inizio Attività

L'aggiudicatario della concessione dovrà presentare all'Ufficio Commercio la SCIA (segnalazione certificata inizio attività) relativa all'attività di pubblico esercizio, a propria cura e spese.

Art. 15.

Revoca

La presente concessione potrà essere revocata ad insindacabile giudizio del concedente per sopravvenute esigenze di interesse pubblico e/o di carattere istituzionale, senza obbligo di risarcimenti od indennizzi di sorta.

La presente concessione può inoltre essere revocata qualora ricorrano gravissimi motivi di pubblica utilità.

Art. 16.

Decadenza

La presente concessione decade a seguito di:

- mancata corresponsione di due consecutivi canoni di concessione nei termini stabiliti dal precedente art. 7;
- subconcessione dei locali;
- grave deperimento della struttura per fatti imputabili al concessionario,;
- mancato reintegro della cauzione nei termini assegnati;
- mancato avvio dell'attività entro il termine di cui al precedente art. 6.

Al verificarsi di una delle ipotesi sopra contemplate, verrà adottato dal concedente il provvedimento di decadenza che sarà comunicato al concessionario con nota raccomandata r.r., ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, da ultimo legge n. 15/2005. In tale provvedimento si esporranno le ragioni per le quali si procede alla decadenza e si assegnerà al concessionario un termine, non inferiore a giorni 30 (trenta), per presentare scritti e/o memorie difensive. Alla pronuncia di decadenza, nei termini temporali nella stessa indicati, conseguirà il ripristino del concedente nella piena disponibilità e nel pieno possesso dei locali oggetto di concessione, con incameramento del deposito cauzionale, salvo il risarcimento di qualsiasi danno derivante a qualunque titolo al concedente ed altresì salvo ed impregiudicato ogni diritto del concedente conseguente alla pronuncia di decadenza.

Art. 17.

Rinuncia del concessionario

Il Concessionario potrà rinunciare alla concessione in qualsiasi momento con preavviso almeno di 180 (centottanta) giorni, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Il concessionario potrà richiedere la restituzione del canone versato limitatamente al periodo non goduto.

Art. 18

Cauzione

Il concessionario è tenuto a prestare, all'atto della sottoscrizione del presente disciplinare, una cauzione valevole sino a 6 mesi oltre la scadenza della concessione per l'importo pari a tre mensilità del canone concessorio, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi del presente disciplinare.

Detta cauzione dovrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. La fideiussione bancaria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del concedente. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata della concessione, sino all'intervenuta regolare riconsegna dei locali al concedente da parte del concessionario. Il concessionario è tenuto a integrare la suddetta cauzione ogni qualvolta essa venga meno, in tutto o in parte, nei termini che le saranno assegnati dal concedente.

Art. 19.

Definizione delle Controversie

E' esclusa la competenza arbitrale e le eventuali controversie derivanti dal presente atto saranno deferite in via esclusiva al Foro di Brescia.

Art. 20.

Elezione di domicilio

Per qualunque comunicazione o notificazione, sia amministrativa che giudiziale, concernente la convenzione ed eventuali contestazioni ad esso relative, il concessionario elegge domicilio in Manerbio.

Art. 21.

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente concessione si rinvia alle specifiche disposizioni di legge vigenti in materia e alle norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 22.

Spese

Tutte le spese inerenti, conseguenti e comunque connesse alla stipulazione e registrazione della concessione sono a carico del concessionario.

Art. 23

Riservatezza

Il concedente ed il concessionario si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati anche personali, ai sensi della legge n. 196/2003, limitatamente alle esigenze connesse alla presente concessione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Comune di Manerbio

Arch Tisi Maria Vittoria

Per la ditta

Addi,

In Manerbio, sede Municipale, Piazza Cesare Battisti n. 1.

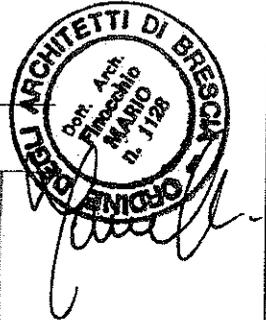
**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Manerbio	
Via Duca D' Aosta	civ. SNC
Identificativi Catastali:	Compilata da: Finocchio Mario
Sezione: NCT	Iscritto all'albo: Architetti
Foglio: 26	Prov. Brescia
Particella: 303	N. 1128
Subalterno: 2	

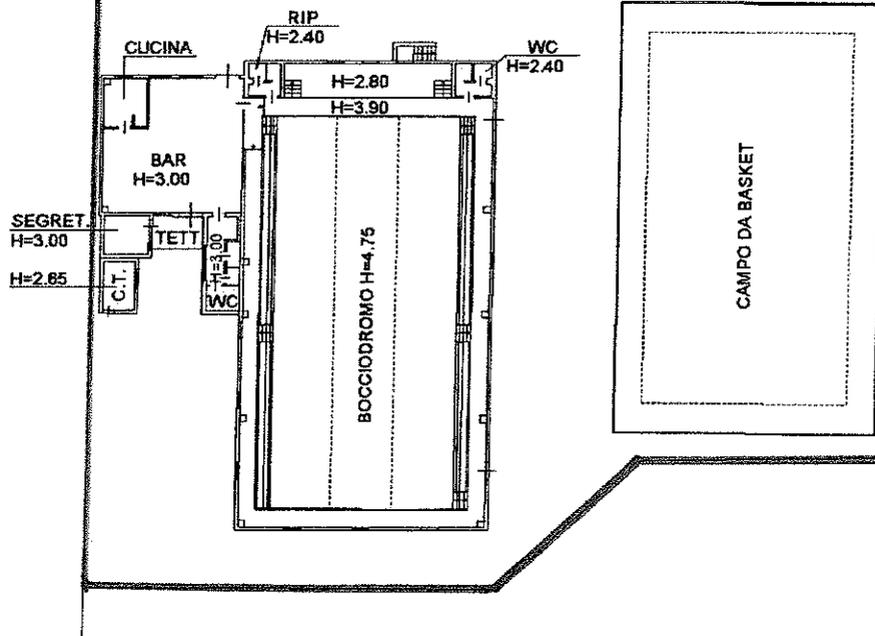
Scheda n. 1 Scala 1:500

PIANO TERRA

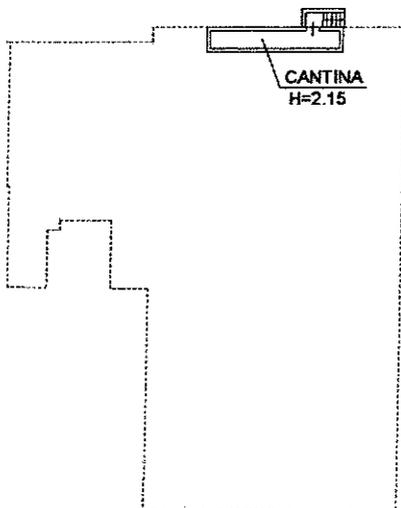
VIA DUCA D'AOSTA

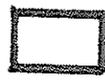


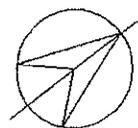
CORTE ESCLUSIVA



PIANO INTERRATO



 **AREE OGGETTO DI CONCESSIONE**



fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio di cui al punto 1), 2) e 3), del capitolo 2, paragrafo X

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI GESTIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL BAR ANNESSO AL BOCCIODROMO - CIG: 5964792E0F.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____
il _____
in qualità di _____
legale rappresentante/preposto
dell'impresa _____
codice fiscale _____
partita I.V.A. _____
con sede legale in _____
indirizzo e numero civico _____
telefono _____
fax _____
e-mail _____
codice attività _____

DICHIARA

(secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m., consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.):

1) che la propria impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, come segue:

provincia di iscrizione: _____ forma giuridica società: _____
anno di iscrizione: _____ durata della società: _____
numero di iscrizione: _____ capitale sociale: _____

soci, rappresentanti legali, altri soggetti con potere di rappresentanza, direttori tecnici:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	
			Rappres. legale	Direttore tecnico
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2) ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 - comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del D. Lgs. 163/2006:

- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio;
- f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara; non ha inoltre commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;
- h) che non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del D.Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- l) che non è soggetto alle disposizioni di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in tema di avviamento al lavoro dei disabili;
- m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quarter, non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione SOA;
- m-ter) di non essere stato vittima dei reati di concussione ed estorsione da parte della criminalità organizzata e più precisamente di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 ;
- m-quater) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente ;
- n) che nell'ultimo anno, antecedente la lettera di invito alla presente gara informale, non ci sono stati soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico o socio

OVVERO

- n) nell'ultimo anno, antecedente la lettera di invito alla presente gara informale, non vi sono soggetti che siano cessati dalla carica di legale rappresentante o di direttore tecnico o di socio oltre al sig., nato a il , cessato dalla carica di , in data , nei cui confronti non sussistono sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità, che incidono sulla moralità professionale ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006;
- o) di essere in regola con le disposizioni dell'art. 10 della legge 575 del 31/05/1965 in materia di antimafia;

DICHIARA

1. di accettare integralmente, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, le condizioni di cui allo schema di atto di concessione;
2. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente.

DICHIARA

4) ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, che:

a) - ha allegato copia cartacea del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE compilata nei quadri «A» e «B» con le indicazioni pertinenti;

b) - l'impresa applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del settore:

Edile industria Edile Piccola Media Impresa Edile Cooperazione

Edile Artigianato Edile: solo impiegati e tecnici Altro non edile

ha la seguente dimensione aziendale:

da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50

da 50 a 100 oltre 100 numero esatto: _____

ed è iscritta ai seguenti enti previdenziali:

INAIL: codice ditta: _____ posizioni assicurative territoriali: _____

INPS: matricola azienda: _____ sede competente: _____

posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane: _____

Cassa Edile codice impresa: _____ codice cassa: _____

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto ai requisiti economico finanziari e tecnico-organizzativi la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____.

Ai sensi degli articoli 38 e 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, eventuali comunicazioni e richieste vanno inviate:

al numero di fax: _____ o alla e-mail: _____ @ _____

(firma del legale rappresentante del concorrente)

Allegati:

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

fac-simile di offerta tecnica di cui alla lettera A, capitolo 3

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI GESTIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL BAR ANNESSO AL BOCCIODROMO - CIG: 5964792E0F

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____
il _____
in qualità di legale rappresentante dell’impresa _____
con sede legale in _____
Indirizzo e numero civico _____
codice fiscale _____
partita I.V.A. _____

presenta l’ offerta tecnico - gestionale dettagliata nella relazione di seguito allegata:

Allegato Determ.N° 663 del 22/10/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
EDILIZIA PUBBLICA - SVILUPPO DEL TERRITORIO
Arch. Maria Vittoria Tisi

Allegato Determ.N°.....del.....
663 22/10/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
EDILIZIA PUBBLICA - SVILUPPO DEL TERRITORIO
Arch. Maria Vittoria Tisi

ALLEGATO 5

fac-simile di offerta economica di cui alla lettera A del, paragrafo 3

**OGGETTO:PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI
GESTIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL BAR ANNESSO AL
BOCCIODROMO - CIG: 5964792E0F**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____
il _____
in qualità di legale rappresentante dell’impresa _____
con sede legale in _____
Indirizzo e numero civico _____
codice fiscale _____
partita I.V.A. _____

presenta la seguente offerta economica:

Offerta economica	In cifre	In lettere
canone annuo di concessione da corrispondere al Comune, espresso in euro, in rialzo rispetto a quello a base d’asta di €. 10.000,00, al netto dell’I.V.A.		
Proposta di tariffa ordinaria per l’affitto dei campi da bocce (indicare una sola tariffa espressa in euro)		
Proposta di tariffa straordinaria per l’affitto dei campi da bocce a pensionati oltre 65 anni e ragazzi fino a 18 anni (indicare una sola tariffa espressa in euro)		

Data e luogo _____

Firma
